

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2004

*- ai sensi del Regolamento Consob n. 11971 del
14.5.1999 e successive modifiche e integrazioni -*

Siena, 13 maggio 2004

INDICE

3	NOTE ESPLICATIVE
4	IL PRIMO TRIMESTRE 2004: ANDAMENTO DELLA GESTIONE IN SINTESI
6	VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI
7	STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI
11	STRUTTURA DEL GRUPPO
14	RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DI GESTIONE
14	LINEE DI FONDO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO
14	1) <i>LO SCENARIO MACROECONOMICO</i>
15	2) <i>L'ATTIVITÀ DELLE BANCHE</i>
17	LO SVILUPPO DELL'OPERATIVITÀ
17	<i>I RISULTATI REDDITUALI</i>
17	<i>LA FORMAZIONE DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</i>
19	<i>I COSTI OPERATIVI</i>
20	<i>LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI</i>
21	<i>LA GESTIONE STRAORDINARIA, LE IMPOSTE E L'UTILE NETTO</i>
22	L'OPERATIVITÀ COMMERCIALE DEL GRUPPO
22	1) <i>LA GESTIONE DEL RISPARMIO</i>
25	2) <i>LA GESTIONE DEL CREDITO</i>
25	A) <i>L'ATTIVITÀ COMMERCIALE</i>
27	B) <i>LA QUALITÀ DEL CREDITO</i>
29	L'ATTIVITÀ DI FINANZA E TESORERIA
29	<i>IL PORTAFOGLIO TITOLI</i>
29	<i>LA TESORERIA</i>
30	LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI
32	LE INIZIATIVE GESTIONALI DI RILIEVO
32	<i>L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2003-2006</i>
33	<i>LE INIZIATIVE COMMERCIALI</i>
36	<i>LE RISORSE UMANE</i>

37	L'ANDAMENTO DEL TITOLO BMPS, LA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO E IL RATING
37	<i>PREZZI</i>
37	<i>CAPITALIZZAZIONE E AZIONARIATO</i>
38	<i>VOLUMI</i>
38	<i>PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI</i>
39	<i>IL RATING</i>
40	L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

NOTE ESPLICATIVE SULLA RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2004

La Relazione Trimestrale del Gruppo Monte dei Paschi di Siena al 31 marzo 2004 è stata predisposta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

La situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2004, presentata in forma riclassificata, è stata redatta sulla base degli stessi criteri di formazione e valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di fine esercizio.

Con riferimento ai criteri di formazione seguiti si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il "criterio dell'indipendenza dei periodi" in base al quale il periodo di riferimento è considerato come un esercizio autonomo. In tale ottica il conto economico interinale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili prese a base per il processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate al 31 marzo 2004 e rettificate, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- le rettifiche e gli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono stati stornati;
- i rapporti patrimoniali ed economici infragruppo sono stati elisi.

Rispetto al 31 dicembre 2003 le variazioni dell'area di consolidamento sono sostanzialmente da ricondurre alla liquidazione della M.P. Commercial Paper ed al conferimento da parte della Capogruppo alla Monte Paschi Ireland Ltd. della Mantovana Ireland Ltd..

La situazione patrimoniale ed economica trimestrale al 31 marzo 2004 non è oggetto di certificazione contabile da parte del revisore indipendente.

Si fa presente che, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 82, comma 2, della delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, la Banca Monte dei Paschi di Siena renderà pubblico il bilancio al 30 giugno 2004 entro il 15 settembre p.v. e, pertanto, non predisporrà la relazione relativa al secondo trimestre 2004.

IL PRIMO TRIMESTRE 2004: ANDAMENTO DELLA GESTIONE IN SINTESI

L'avvio del 2004 vede persistere un quadro di riferimento complesso e di non facile interpretazione, che richiede un approccio prudente e selettivo nell'attuazione delle politiche commerciali e creditizie. Gli eventi che hanno caratterizzato la conclusione dello scorso esercizio (crisi Parmalat, vicende relative al "mondo del risparmio", peggioramento del quadro congiunturale) hanno infatti profondamente inciso sulle scelte di allocazione del risparmio delle famiglie e sulla domanda di credito da parte delle imprese, determinando un contesto operativo ancora difficile. **In tale scenario il Gruppo MPS ha comunque conseguito, sul piano operativo e reddituale, risultati in crescita e in linea con il percorso programmato avviando, sul piano progettuale, l'articolato elenco di attività previste dal Piano Industriale vigente.**

In particolare:

- per quanto riguarda **l'attività di gestione del risparmio**, nel 1° trimestre le reti commerciali del gruppo hanno conseguito performance qualitative di rilievo canalizzando flussi di risparmio per complessivi 1,6 miliardi di euro, indirizzati soprattutto sulle polizze assicurative e sui prodotti a capitale garantito. In questo quadro il Gruppo ha visto sostanzialmente confermate le proprie quote di mercato nei principali segmenti, realizzando una **crescita del 5,1% della raccolta indiretta** (attestatasi a circa 107 miliardi di euro), al cui interno spicca la performance del **risparmio gestito (+12,5%)**. Relativamente più contenuta la dinamica evidenziata dalla **raccolta diretta (+3,6%)**;
- con riferimento alla **gestione del credito**, tenuto anche conto delle criticità del contesto congiunturale, che hanno indotto ad una maggiore selezione del credito a breve, l'attività ha continuato a privilegiare i finanziamenti a medio/lungo termine e a supportare al massimo l'integrazione tra reti distributive e fabbriche di prodotto. Complessivamente, al 31 marzo 2004 la **consistenza degli impieghi all'economia** si è attestata a 69,4 miliardi di

euro con una crescita del 2,6% sull'anno precedente. Per quanto riguarda i crediti dubbi, l'incidenza delle **sofferenze nette** sui crediti verso clientela si è attestata all'1,98%, inferiore al valore di Sistema, stimato al 2,2%.

Per effetto delle dinamiche operative sopra illustrate, la **gestione caratteristica del Gruppo** ha raggiunto risultati importanti, con la componente di "primaria qualità" (**marginale d'interesse+commissioni clientela**) in crescita del 6,8% rispetto al marzo 2003, grazie soprattutto al ruolo trainante esercitato dalla componente commissionale (+20,9%).

Particolarmente significativo il calo dei costi operativi che, per effetto delle incisive azioni di governo della spesa, ormai strutturali, flettono del **3,8% rispetto al marzo 2003**, con dinamiche di contenimento omogenee sia sui costi di personale che sulle altre spese amministrative e più sostenute sulla componente ammortamenti.

Quale sintesi degli andamenti sopra riportati, **la crescita del Risultato di Gestione si attesta al 22,3%** e il **cost/income migliora di 2,9 punti percentuali rispetto a fine anno (5,2 punti rispetto a marzo 2003)**.

Considerando, altresì, le scritture di rettifica e gli accantonamenti (ispirati ai consueti criteri di selettività e rigore), l'**utile netto consolidato risulta pari a 138,3 milioni di euro (+5,1%)** ed esprime una redditività sui mezzi propri (ROE) che, al netto delle rettifiche su avviamenti, raggiunge il **10,6% (9,5% a dicembre 2003)**.

Completa il quadro di analisi il moderato progresso dei coefficienti patrimoniali la cui stima¹ si attesta **al 10% per il coefficiente di solvibilità e al 6,5% per il Tier1 (6,3% per il Core)**.

¹ Come noto i coefficienti patrimoniali consolidati sono sottoposti a segnalazione solo su base semestrale

GRUPPO MPS

■ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

	31/03/04	31/03/03	Var. %
• VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)			
Margine di intermediazione	1.189,5	1.144,7	3,9
Risultato di gestione	412,1	337,0	22,3
Utile netto di periodo	138,3	131,6	5,1
Utile netto rettificato per l'amm.to delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	162,1	153,8	5,4
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)			
Raccolta Diretta - comprese obbligazioni subordinate	79.889	77.090	3,6
Raccolta Indiretta	106.887	101.700	5,1
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	43.260	38.448	12,5
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	63.627	63.252	0,6
Crediti verso Clientela	69.357	67.606	2,6
Patrimonio netto di Gruppo	6.293	6.422	-2,0
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,98	1,84	
Incagli netti/Crediti verso Clientela	1,77	1,68	
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
Margine da servizi/Margine di interm.ne	47,0	46,8	
Cost/Income ratio (senza ammortamenti)	59,4	61,2	
Cost/Income ratio (con ammortamenti)	65,4	68,3	
Cost/Income ratio (con ammortamenti) (°)	64,0	66,2	
R.O.E. (su patrimonio puntuale)	9,2	8,3	
R.O.E. (su patrimonio medio)	9,0	7,7	
R.O.E. (escluse le rettifiche su avviamenti) (*)	10,6	9,5	
(°) escluso comparto "Riscossione Tributi"			
(*) calcolato sul patrimonio medio			
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)			
	Stima al 31/03/04	31/12/03	
Coefficiente di solvibilità	10,0	9,9	
Tier 1 ratio	6,5	6,5	
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS			
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.448.491.901	2.448.491.901	
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729	565.939.729	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria:			
media	2,54	2,42	
minima	2,30	1,93	
massima	2,74	2,85	
• STRUTTURA OPERATIVA			
	31/03/04	31/12/03	Var. ass.
N. dipendenti attività bancaria - dato puntuale	24.374	24.343	31
N. dipendenti complessivi - dato puntuale	26.858	26.881	-23
Numero Filiali Italia (*)	1.837	1.835	2
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	38	38	

(*) dati comprensivi dei presidi specialistici MPS Merchant e MPS Banca Verde

GRUPPO MPS**■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni di euro)**

ATTIVITA'	31/03/04	31/03/03	Variazioni		31/12/03
			assolute	%	
Cassa e disponibilità presso banche centrali e Uffici postali	382	433	-52	-11,9	671
Crediti :					
a) Crediti verso Clientela	69.357	67.606	1.751	2,6	70.405
b) Crediti verso Banche	8.180	12.999	-4.819	-37,1	8.551
Titoli non immobilizzati	14.795	15.103	-308	-2,0	14.342
Immobilizzazioni					
a) Titoli immobilizzati	3.916	4.259	-342	-8,0	3.964
b) Partecipazioni	2.618	2.730	-112	-4,1	2.621
c) Immobilizzazioni immateriali e materiali	2.493	2.666	-173	-6,5	2.512
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	888	849	40	4,7	913
Azioni o quote proprie	8	45	-37	-83,2	16
Altre voci dell'attivo	20.119	23.804	-3.685	-15,5	18.995
Totale dell'Attivo	122.756	130.493	-7.737	-5,9	122.989
PASSIVITA'	31/03/04	31/03/03	Variazioni		31/12/03
			assolute	%	
Debiti					
a) Debiti verso Clientela e debiti rapp. da titoli	75.312	73.759	1.552	2,1	77.863
b) Debiti verso Banche	15.814	23.576	-7.762	-32,9	15.058
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	438	448	-10	-2,2	427
b) Fondi di quiescenza	435	392	42	10,7	430
c) Altri fondi per rischi e oneri	751	619	132	21,4	784
d) Fondi imposte e tasse	761	851	-90	-10,6	647
Altre voci del passivo	18.033	20.699	-2.666	-12,9	16.805
Fondi rischi su crediti	314	361	-47	-12,9	311
Passività subordinate	4.578	3.330	1.247	37,5	4.475
Patrimonio netto di pertinenza terzi	28	36	-8	-21,8	35
Patrimonio netto					
a) Capitale sociale	1.935	1.935	0	0,0	1.935
b) Sovrapprezzo di emissione	523	523	0	0,0	523
c) Fondo Rischi Bancari Generali	61	361	-300	-83,1	61
d) Diff. Negative di consolidam. e di patr. netto	6	23	-16	-71,9	6
e) Riserve e utili portati a nuovo	3.629	3.449	181	5,2	3.186
f) Utile di periodo	138	132	7	5,1	443
Totale del Passivo	122.756	130.493	-7.737	-5,9	122.989

GRUPPO MPS**■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE (in milioni di euro)**

ATTIVITA'	31/03/04	31/12/03	30/09/03	30/06/03	31/03/03
Crediti :					
a) Crediti verso Clientela	69.357	70.405	69.802	70.616	67.606
b) Crediti verso Banche	8.180	8.551	9.321	11.421	12.999
Titoli non immobilizzati	14.795	14.342	13.749	14.787	15.103
Immobilizzazioni					
a) Titoli immobilizzati	3.916	3.964	3.978	4.065	4.259
b) Partecipazioni	2.618	2.621	2.702	2.575	2.730
c) Immobilizzazioni immateriali e materiali	2.493	2.512	2.524	2.562	2.666
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	888	913	954	972	849
Altre voci dell'attivo	20.508	19.682	20.294	21.246	24.282
Totale dell'Attivo	122.756	122.989	123.323	128.245	130.493
PASSIVITA'	31/03/04	31/12/03	30/09/03	30/06/03	31/03/03
Debiti					
a) Debiti verso Clientela e debiti rapp. da titoli	75.312	77.863	74.282	74.481	73.759
b) Debiti verso Banche	15.814	15.058	18.649	21.302	23.576
Fondi a destinazione specifica	2.384	2.288	1.986	1.962	2.310
Altre voci del passivo	18.033	16.805	18.012	20.610	20.699
Fondi rischi su crediti	314	311	368	363	361
Passività subordinate	4.578	4.475	3.676	3.267	3.330
Patrimonio netto di pertinenza terzi	28	35	25	23	36
Patrimonio netto	6.293	6.154	6.324	6.236	6.422
Totale del Passivo	122.756	122.989	123.323	128.245	130.493

Gruppo MPS

■ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

	31/03/04	31/03/03	Variazioni		Media trim. anno 2003	31/12/03
			assolute	%		
Margine di interesse	630,8	628,7	2,1	0,3	622,4	2.489,6
Commissioni Nette	345,6	285,8	59,8	20,9	333,3	1.333,2
Margine di intermediazione primario	976,4	914,4	61,9	6,8	955,7	3.822,7
Dividendi	10,7	0,5	10,2	n.s.	27,9	111,5
Utili di società valutate al patrimonio netto	20,0	12,6	7,4	58,7	8,0	31,8
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	76,0	105,6	-29,6	-28,1	53,5	214,1
Altri proventi netti	106,5	111,6	-5,1	-4,6	125,3	501,0
Margine da servizi	558,7	516,0	42,6	8,3	547,9	2.191,7
Margine di intermediazione	1.189,5	1.144,7	44,8	3,9	1.170,3	4.681,3
Spese amministrative						
- spese di personale	-439,1	-454,1	15,1	-3,3	-448,7	-1.794,7
- altre spese	-267,4	-276,8	9,4	-3,4	-267,0	-1.068,1
<i>di cui imposte e bolli</i>	<i>41,1</i>	<i>39,6</i>	<i>1,4</i>	<i>3,6</i>	<i>43,0</i>	<i>171,9</i>
Totale Spese amministrative	-706,5	-730,9	24,5	-3,3	-715,7	-2.862,7
Risultato di gestione lordo	483,0	413,8	69,2	16,7	454,6	1.818,5
Rett. di valore su immobiliz.ni immat.li e materiali	-70,9	-76,8	5,9	-7,7	-83,7	-334,9
Risultato di gestione	412,1	337,0	75,1	22,3	370,9	1.483,6
Ammortamento differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-23,8	-22,2	-1,6	7,1	-25,7	-102,9
Accantonamenti per rischi e oneri	-22,4	-16,6	-5,8	ns.	-43,0	-171,8
Rettifiche nette di valore su crediti	-121,3	-98,3	-23,1	23,5	-170,6	-682,3
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	-9,0	-8,3	-0,7	8,2	-12,0	-48,0
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-1,3	-1,0	-0,4	ns.	-24,2	-96,7
Utile attività ordinarie	234,3	190,6	43,7	22,9	95,5	381,9
Proventi ed oneri straordinari	8,2	25,6	-17,4	ns.	3,5	13,9
Variazione fondo rischi bancari generali	0,0	0,0	0,0	ns.	75,0	300,0
Imposte sul reddito	-102,9	-83,4	-19,5	23,4	-61,3	-245,2
Utile netto complessivo	139,5	132,8	6,7	5,1	112,6	450,6
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-1,3	-1,3	0,0	-0,2	-2,0	-8,1
Utile netto di periodo	138,3	131,6	6,7	5,1	110,6	442,5

Gruppo MPS

■ EVOLUZIONE TRIMESTRALE Conto economico (in milioni di euro)

	Esercizio 2004		Esercizio 2003		
	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
Margine di interesse	630,8	609,8	626,0	625,1	628,7
Commissioni Nette	345,6	358,0	321,0	368,4	285,8
Margine di intermediazione primario	976,4	967,8	947,0	993,5	914,4
Dividendi	10,7	12,5	3,8	94,8	0,5
Utili di società valutate al patrimonio netto	20,0	-5,4	18,4	6,3	12,6
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	76,0	-19,1	93,6	34,0	105,6
Altri proventi netti	106,5	186,3	104,6	98,6	111,6
Margine da servizi	558,7	532,3	541,4	602,0	516,0
Margine di intermediazione	1.189,5	1.142,0	1.167,4	1.227,1	1.144,7
Spese amministrative					
- spese di personale	-439,1	-458,7	-437,8	-444,1	-454,1
- altre spese	-267,4	-235,2	-279,4	-276,7	-276,8
Totale Spese amministrative	-706,5	-693,9	-717,2	-720,7	-730,9
Risultato di gestione lordo	483,0	448,1	450,2	506,4	413,8
Rett. di valore su immobiliz.ni immateriali e materiali	-70,9	-83,3	-83,3	-91,6	-76,8
Risultato di gestione netto	412,1	364,8	367,0	414,8	337,0
Ammortamento differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-23,8	-25,6	-25,8	-29,3	-22,2
Accantonamenti per rischi e oneri	-22,4	-95,4	-20,9	-38,9	-16,6
Rettifiche nette di valore su crediti	-121,3	-330,4	-107,2	-146,4	-98,3
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	-9,0	-26,8	-10,1	-2,8	-8,3
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-1,3	-39,9	-3,4	-52,5	-1,0
Utile attività ordinarie	234,3	-153,2	199,6	144,9	190,6
Proventi ed oneri straordinari	8,2	26,3	-14,1	-23,9	25,6
Variazione fondo rischi bancari generali	0,0	300,0	0,0	0,0	0,0
Imposte sul reddito	-102,9	2,4	-107,3	-56,9	-83,4
Utile netto complessivo	139,5	175,5	78,2	64,0	132,8
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-1,3	-4,8	-0,8	-1,2	-1,3
Utile netto di periodo	138,3	170,7	77,4	62,9	131,6

STRUTTURA DEL GRUPPO MPS

DENOMINAZIONE		SEDE	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		VALORE DI BILANCIO
			Partecipante	Quota %	
A.1 Imprese incluse nel consolidamento (consolidate con il metodo integrale)					
A.0	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Siena			xxx
A.1	BANCA TOSCANA S.P.A.	Firenze	A.0	100,000	xxx
A.2	MPS BANCA VERDE S.P.A.	Firenze	A.0 A.1	70,770 29,230	xxx
A.3	MPS MERCHANT BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.P.A.	Firenze	A.0 A.1	88,053 11,680	xxx
3.1	MPS VENTURE SGR S.P.A.	Firenze	A.3 A.12	70,000 30,000	
A.4	BANCA 121 PROMOZIONE FINANZIARIA S.p.A.	Lecce	A.0	100,000	xxx
A.5	BANCA C. STEINHAUSLIN & C. S.P.A.	Firenze	A.0	100,000	xxx
A.6	MPS GESTIONE CREDITI S.p.A.	Siena	A.0 A.1	99,500 0,500	xxx
A.7	MPS LEASING E FACTORING S.p.A.	Siena	A.0 A.1 A.9	86,916 6,647 6,437	xxx
A.8	MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.9	GRUPPO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	Mantova	A.0	100,000	xxx
9.1	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.	Mantova	A.0	100,000	xxx
9.2	BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantova	A.9	100,000	
9.3	PADANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantova	A.9	54,538	
9.4	PADANA IMMOBILIARE S.p.A.	Mantova	A.9	100,000	
9.5	AGRISVILUPPO S.p.A.	Mantova	A.9 A.2	97,802 1,267	
9.6	AIDA S.P.A.	Villafranca (VR)	A.9.4	70,000	
A.10	MPS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	Milano	A.0 A.1 A.9 A.4	79,430 6,192 10,550 3,828	xxx
10.1	MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.P.A.	Milano	A.10	100,000	
10.2	MPS ASSET MANAGEMENT IRELAND LTD	Dublino	A.10	100,000	
A.11	MONTE PASCHI IRELAND LTD.	Dublino	A.0	100,000	xxx

A.12	INTERMONTE SECURITIES SIM S.p.A.	Milano	A.8 A.9	34,336 34,336	xxx
A.13	MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	A.0 A.1	86,000 14,000	xxx
A.14	ULISSE S.p.A.	Milano	A.0	60,000	xxx
A.15	ULISSE 2 S.p.A.	Milano	A.0	60,000	xxx
A.16	ULISSE 3 S.p.A.	Milano	A.0	60,000	xxx
A.17	CONSUM.IT S.P.A.	Firenze	A.0 A.1	70,000 30,000	xxx
A.18	AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI S.P.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.19	MPS IMMOBILIARE S.p.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.20	MARINELLA S.p.A.	La Spezia	A.0	100,000	xxx
A.21	BA. SA. SERVIZI S.p.A.	Lecce	A.0	99,979	xxx
A.22	G.IMM.ASTOR Srl	Lecce	A.0	52,000	xxx
A.23	PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.24	G.I. PROFIDI SIM S.p.A.	Roma	A.0	100,000	xxx
A.25	CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena	A.0 A.1 A.2 A.3 A.4 A.5 A.6 A.7 A.8 A.9	99,748 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028	xxx
A.26	ITALRISCOSSIONI S.p.A.	Roma	A.0	100,000	xxx
A.27	G.E.R.I.T. S.P.A.	L'Aquila	A.0	99,978	xxx
A.28	MONTE PASCHI SERIT S.p.A.	Palermo	A.0	100,000	xxx
A.29	SO.RI.T. S.p.A.	Foligno	A.0	54,593	xxx
A.30	BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	A.0 A.1	72,481 27,519	xxx
A.31	BANCA MONTE PASCHI SUISSE S.A.	Ginevra	A.0	99,996	xxx
A.32	MPS PREFERRED CAPITAL I LLC	Delaware	A.0	100,000	xxx
A.33	MPS PREFERRED CAPITAL II LLC	Delaware	A.0	100,000	xxx
A.34	MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	A.0 A.1	70,175 29,825	xxx

	34.1	MONTE PASCHI CONSEIL FRANCE	Parigi	A.34	99,840	
	34.2	MONTE PASCHI INVEST FRANCE S.A.	Parigi	A.34	99,973	
	34.3	M.P. ASSURANCE S.A.	Parigi	A.34	99,600	
	34.4	S.N.C. IMMOBILIARE POINCARE	Parigi	A.34	100,000	
	34.5	IMMOBILIARE VICTOR HUGO	Parigi	A.34	100,000	
A.35		MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.	Bruxelles	A.0 A.34	99,200 0,800	xxx
A.36		MANTOVANA IRELAND LTD	Dublino	A.11	100,000	xxx
A.37		BANCA MONTE PASCHI (CHANNEL ISLANDS) LTD	Guernsey C.	A.0	100,000	xxx
	37.1	CITY NOMINEES LTD	Guernsey C.	A.37	100,000	
	37.2	BMPS CORPORATE SERVICES LTD	Guernsey C.	A.37	100,000	
	37.3	BMPS NOMINEES (CI) LTD	Guernsey C.	A.37	100,000	
	37.4	BMPS TRUSTEES (CI) LTD	Guernsey C.	A.37	100,000	
	37.5	SAINTS TRUSTEES LTD	Guernsey C.	A.37	100,000	
		A.2 Imprese incluse nel consolidamento (consolidate con il metodo proporzionale)				
A.38		BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. <i>(valori di bilancio al 20% del valore nominale)</i>	Spoletto	A.0	20,000	xxx
A.39		BANCA MONTE PARMA S.p.A. <i>(valori di bilancio al 41% del valore nominale)</i>	Parma	A.0	41,000	xxx
A.40		S.E.I.T S.p.A. <i>(valori di bilancio al 40,205% del valore nominale)</i>	Parma	A.39	40,205	xxx
		B. Società del Gruppo al Patrimonio Netto (dettaglio della voce 80 a)				
B.1		MONTE PASCHI VITA S.P.A.	Roma	A.0 A.1	91,523 8,477	354.208
B.2		MONTEPASCHI ASSICURAZIONI DANNI S.p.A.	Roma	A.0	100,000	39.494
B.3		DIPRAS S.P.A.	Roma	A.0	100,000	1.422
B.4		MONTE PASCHI LIFE LTD.	Dublino	A.0 B.1	40,000 60,000	49.563
B.5		MPS PROFESSIONAL S.p.A.	Siena	A.0	100,000	1.505
B.6		MPS NET S.P.A.	Siena	A.0 A.3	99,000 1,000	19.512
B.7		SAN PAOLO ACQUE S.r.l.	Lecce	A.0	100,000	221
B.8		MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI MANTOVA S.p.A.	Mantova	A.9	100,000	8.253

		Totale				474.178
		C. Altre Società al Patrimonio Netto (dettaglio della voce 70 a)				
C.1	(**)	BANQUE DU SUD	Tunisi	A.0	14,961	15.419
C.2		AEROPORTO SIENA S.p.A.	Sienna	A.0 A.1	20,000 20,000	728
C.3	(**)	FIDI TOSCANA S.p.A.	Firenze	A.0 A.1 A.3 A.2	13,390 10,359 4,127 0,999	18.515
C.4	(**)	FINSOE S.p.A.	Firenze	A.0	39,000	356.891
C.5		LE ROBINIE S.r.l.	Reggio Emilia	A.9	20,000	821
C.6		QUADRIFOGLIO VITA S.p.A.	Bologna	A.9	50,000	33.559
		Totale				425.933

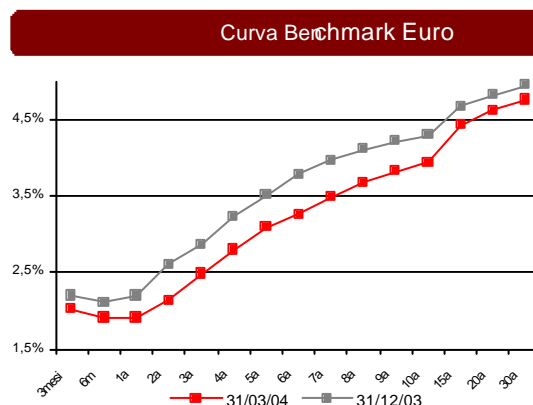
RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LINEE DI FONDO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1) LO SCENARIO MACROECONOMICO

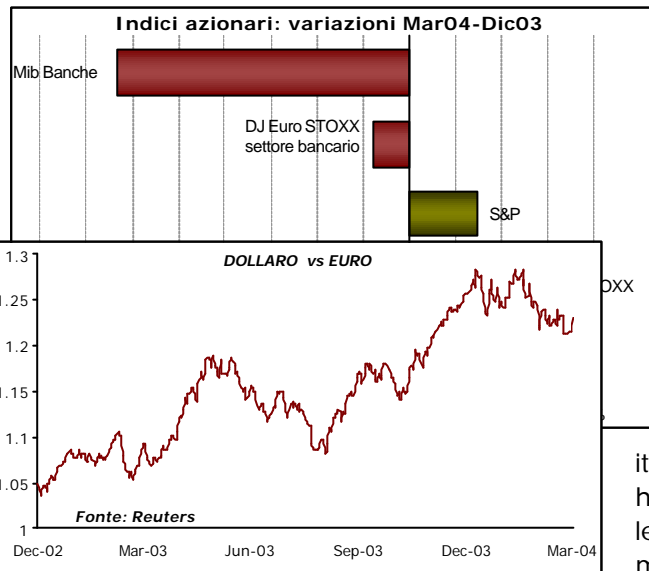
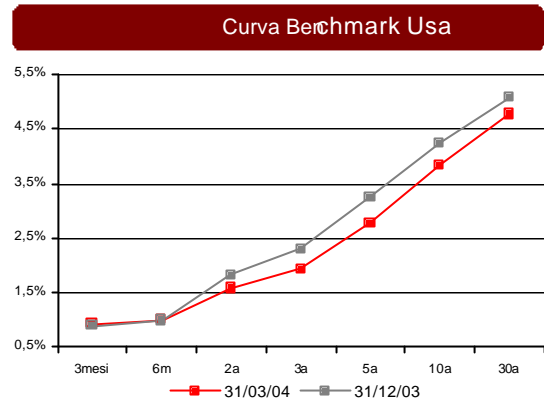
Nel 1° trimestre del 2004 la ripresa dell'economia mondiale si è consolidata grazie soprattutto al contributo degli Usa e dei Paesi asiatici, ove si registrano tassi di crescita elevati (sopra al 4% annualizzato negli Usa ed in Giappone e quasi 10% in Cina). Permangono però rischi di tenuta connessi all'evoluzione dei prezzi delle materie prime e all'accentuarsi di taluni squilibri (deficit pubblici crescenti, tensioni commerciali).

Nell'Area-Euro, invece, la crescita resta molto contenuta, nonostante il forte impulso proveniente dal positivo andamento del commercio mondiale. L'attività produttiva è in sostanziale stasi e gli indicatori di spesa delle famiglie danno solo qualche timido segnale di accelerazione. In Italia, gli indicatori congiunturali confermano un'economia poco



dinamica, ma con qualche segnale di miglioramento; le stime di crescita per il 2004 diffuse dai principali centri di ricerca sono state riviste al ribasso e oscillano attorno all'1%.

I tassi d'interesse sono diminuiti ancora nell'Area-Euro e negli Usa su quasi tutte le scadenze (cfr. grafici) e hanno registrato un modesto rialzo in Giappone. La FED ha rinviato gli interventi restrittivi, in attesa di conferme circa la sostenibilità della crescita; la BCE ha paventato rischi sul fronte dei prezzi, ma ha sottolineato anche che è pronta ad allentare la propria politica, nel caso in cui le aspettative di ripresa della domanda interna venissero smentite.

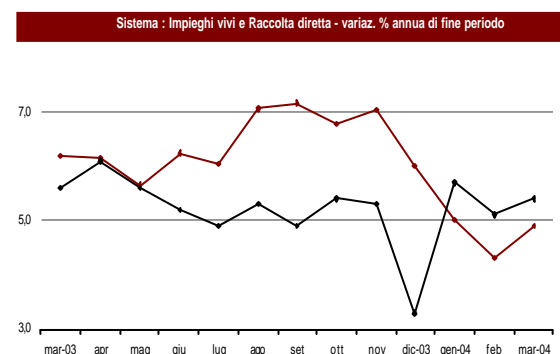


Dopo oltre un anno di crescita, i mercati azionari europei e Usa hanno registrato, a marzo, una significativa correzione che li ha riportati su livelli prossimi a quelli di inizio anno; nei Paesi asiatici, invece, gli indici sono saliti (di quasi il 10% in Giappone). La Borsa italiana (+2,3% l'indice Mib30) ha avuto un andamento leggermente migliore della media europea, riflettendo il buon andamento delle società di servizi ed immobiliari ed il calo delle società finanziarie (-6,3% l'indice MibBanche). Sui mercati obbligazionari mondiali, le emissioni di *corporate bond* sono diminuite del 2,5%; sono cresciute, invece, quelle di titoli di Stato e di titoli *high-yield*.

Sui mercati valutari, a partire da febbraio si è interrotto l'apprezzamento dell'euro; il tasso di cambio dollaro/euro, infatti, si è attestato, alla fine di marzo, a 1,232 (-4,7% dai massimi), mentre lo yen si è rivalutato di circa il 5% rispetto a dicembre.

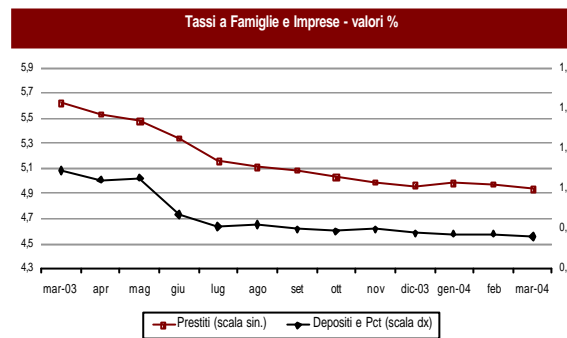
2) L'ATTIVITÀ DELLE BANCHE

La fase di debolezza dell'economia reale si è riflessa sul credito bancario alle imprese, che ha evidenziato una flessione della componente a breve termine, e



sull'atteggiamento prudente dei risparmiatori; è proseguito l'aumento delle sofferenze, mentre lo *spread* unitario sull'attività di intermediazione creditizia è rimasto sugli stessi livelli dei mesi finali del 2003.

Nel 1° trimestre 2004, la dinamica della raccolta diretta si è mantenuta su un livello in linea con l'andamento registrato nei mesi finali del 2003 (sopra il +5%), caratterizzandosi per la significativa accelerazione delle obbligazioni ed il rallentamento dei conti correnti, attribuibile anche alla ricerca di rendimenti più soddisfacenti.



La dinamica dell'attività di prestito delle banche è scesa sotto il 5% (+6,4% medio nel 2003). La crescita della componente a medio/lungo termine, sostenuta dalla richiesta di mutui per l'acquisto di abitazioni, si è mantenuta sopra al 13%, mentre gli impieghi a breve

sono risultati in calo di circa il 5%. L'evoluzione delle sofferenze lorde ha risentito di due anni di sostanziale stasi dell'economia reale e di alcuni gravi casi di crisi aziendali, registrando un'accelerazione del profilo di crescita, collocatosi, ad inizio anno, su livelli superiori al 10%.

La forbice tra i tassi d'interesse bancari (nella nuova rilevazione armonizzata BCE) si è collocata attorno ai 4,1 punti percentuali (4,08 a dicembre 2003). Il tasso sulla raccolta (depositi e pct) e quello sui prestiti hanno, infatti, registrato un'ulteriore limatura, riflettendo solo in parte i ribassi degli altri tassi di mercato (euribor e titoli di Stato).

L'evoluzione del risparmio gestito è stata, infine, poco brillante. La raccolta netta dei fondi comuni è stata negativa (-1.579 milioni di euro), in seguito ai deflussi dai prodotti obbligazionari e bilanciati e dai fondi di liquidità, non compensati dalla contenuta domanda degli azionari e dai buoni risultati dei fondi flessibili, in specie della componente degli *hedge fund*. In presenza di *performance* medie positive, il patrimonio gestito è comunque aumentato dell'1,5%. Tra i canali distributivi, si segnala il contributo positivo dei promotori (quasi 2 miliardi raccolti). La bancassicurazione stenta a confermare gli elevati livelli di produzione del 2003, nonostante il significativo rilancio delle *unit-linked* finanziarie.

LO SVILUPPO DELL'OPERATIVITÀ

Come evidenziato nel precedente capitolo, l'avvio del 2004 vede persistere un quadro di riferimento complesso e di non facile interpretazione, che richiede un approccio prudente e selettivo nell'attuazione delle politiche commerciali e creditizie. Gli eventi che hanno caratterizzato la conclusione dello scorso esercizio (crisi Parmalat, vicende relative al "mondo del risparmio", peggioramento del quadro congiunturale) hanno infatti profondamente inciso sulle scelte di allocazione del risparmio delle famiglie e sulla domanda di credito da parte delle imprese, determinando un contesto operativo ancora difficile. **In tale scenario il Gruppo MPS ha comunque conseguito, sul piano operativo e reddituale, risultati in linea con il percorso programmato avviando, sul piano progettuale, l'articolato elenco di attività previste dal Piano Industriale vigente.**

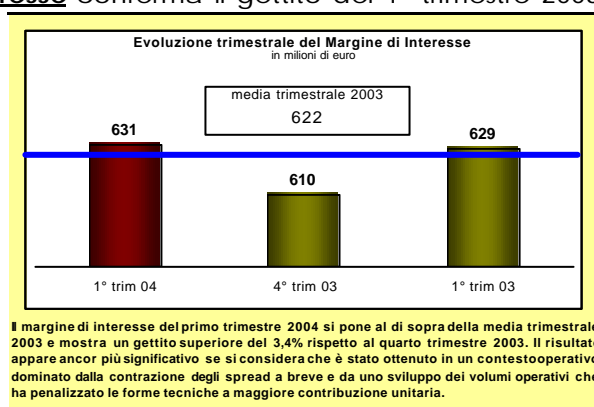
I RISULTATI REDDITUALI

In particolare, con riferimento ai valori reddituali **si evidenzia la significativa crescita rispetto al 2003 di tutti i principali margini della gestione caratteristica che ha beneficiato del sostenuto sviluppo dei ricavi, cui si è accompagnata l'ulteriore riduzione dei costi operativi.**

LA FORMAZIONE DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

La disamina del margine di intermediazione evidenzia una crescita significativa (+6,8% rispetto al primo trimestre 2003) della **componente di "primaria qualità"** (margine di interesse + commissioni clientela). In particolare:

- il **margine di interesse** conferma il gettito del 1° trimestre 2003 (+0,3%), al quale contribuisce in misura crescente lo sviluppo delle masse intermedie, che consente di compensare la lieve erosione degli *spread* (con riferimento alla **forbice a breve termine**, nel primo trimestre si è comunque manifestata una buona tenuta, che ha consentito un ampliamento di 5 b.p. rispetto al dicembre 2003).

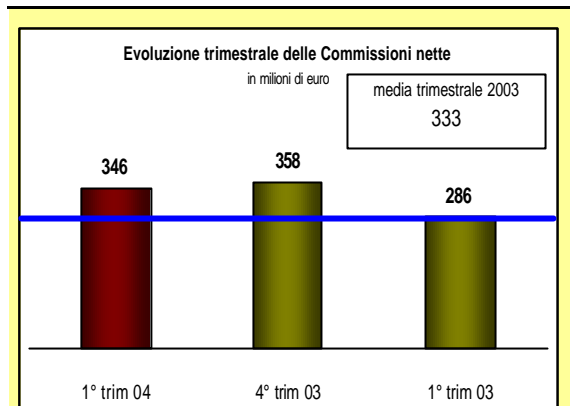


Lievemente superiore la dinamica evidenziata dalle **Aree di Business**, con crescite prossime all'1% per il Retail ed il Corporate e moderate flessioni per l'Area Finanza e per l'Area Attività Internazionali. Dalla

disaggregazione per **Unità di Business** si conferma significativo l'apporto fornito dalle società di credito specializzato, con crescite annue elevate e mediamente superiori al 10%.

▪ le **commissioni nette** evidenziano una sostenuta espansione

(+20,9%), grazie agli apporti derivanti dalla gestione del risparmio, dalla prestazione di servizi e, soprattutto, dall'attività di riscossione tributi, la quale progredisce di oltre il 60% sull'anno precedente (ma di circa il 15% sul valore medio trimestrale



2003), che era stato penalizzato da ritardi

nell'avvio dell'operatività a causa del condono.

Le commissioni nette del primo trimestre 2004 si pongono in lieve flessione rispetto al risultato del quarto trimestre 2003, ma registrano comunque un progresso se messe in relazione alla media trimestrale 2003.

Analizzandone la dinamica in ottica strettamente gestionale² emerge:

▪ una sostanziale tenuta delle commissioni derivanti dall'attività di Gestione del Risparmio (191 milioni di euro; -0,1%), al cui interno il più elevato gettito da *continuing*, correlato alla crescita del patrimonio gestito, attenua la minore contribuzione da collocamento prodotti finanziari innovativi (caratterizzati, in sintonia con le preferenze manifestate dalla clientela, da soluzioni di investimento a capitale e rendimento garantiti e, quindi, a minor "contenuto opzionale");

▪ un incremento delle commissioni rivenienti dai Servizi Bancari Tradizionali (203 milioni di euro; +8%), trainato da una crescita a due cifre del comparto "sistemi di pagamenti" e dalla ottimizzazione della struttura dei ricavi in atto in quello dei "recuperi spese conto", dinamiche solo parzialmente affievolite dal diminuito gettito dei servizi "crediti" ed "estero".

Tra le altre componenti che concorrono alla formazione del margine da servizi si registra:

▪ il positivo apporto dei "**profitti/perdite da operazioni finanziarie**", che si attestano a 76 milioni di euro (contro 106 milioni di euro realizzati a marzo 2003) e comprendono (per i motivi esposti in precedenza) anche la minore contribuzione derivante dalla strutturazione di prodotti finanziari innovativi da parte di MPS Finance,;

▪ i "**Dividendi**" (pari a 10 milioni di euro) incassati da partecipazioni in società immobiliari (Auriga) e da OICVM esteri;

² in ottica gestionale l'aggregato viene depurato dei proventi del comparto esattoriale, in quanto non caratteristici dell'attività bancaria ed integrato dei recuperi spese conto, nonché della quota di dividendi e di proventi finanziari contabilizzati dalla controllata MPS Finance, a fronte dell'attività di strutturazione di prodotti finanziari innovativi.

- il **contributo delle società valutate a patrimonio netto** (20 milioni di euro) nel cui ambito spiccano i positivi risultati del Gruppo MPV (18,4 milioni di euro; +81,3% sul 2003, grazie ai rilevanti flussi commerciali e ad una gestione finanziaria più favorevole);
- la sostanziale stabilità degli **altri proventi di gestione** (-4,6%).

Nel complesso il **margin e d'intermediazione consolidato cresce del 3,9% rispetto al primo trimestre 2003 e vede aumentare il peso della componente margine da servizi, ampliata si al 47% (46,8% a dicembre 2003).**

I COSTI OPERATIVI

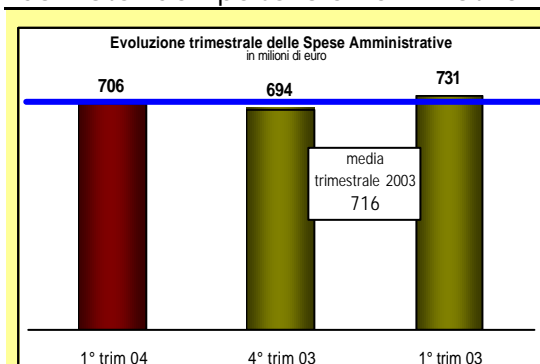
Proseguendo nel processo di ottimizzazione e riduzione dei costi, avviato nel 2002 e consolidatosi nel 2003, il Gruppo ha portato avanti interventi strutturali di governo della spesa che hanno determinato una significativa riduzione dei costi operativi (-3,8%) e ad un miglioramento del *cost/income ratio* di 5,2 punti percentuali rispetto al marzo 2003.

■ COSTI OPERATIVI (in milioni di euro)

	31/03/04	31/03/03	Variazioni	
			assolute	%
Spese di personale	439,1	454,1	-15,1	-3,3
Altre spese amministrative	267,4	276,8	-9,4	-3,4
Totale spese amministrative	706,5	730,9	-24,5	-3,3
Risultato di gestione lordo	483,0	413,8	69,2	16,7
Rett. di valore su immobiliz.ni immat.li e materiali	-70,9	-76,8	-5,9	-7,7
Risultato di gestione	412,1	337,0	75,1	22,3

In particolare:

a) dal lato del personale le iniziative hanno riguardato la forza



Le spese amministrative del primo trimestre 2004 evidenziano una significativa flessione rispetto al primo trimestre 2003 e un moderato incremento rispetto al valore del quarto trimestre 2003, che aveva beneficiato più direttamente del concretizzarsi delle azioni di riduzione dei costi.

flessione del 3,3% dei **costi di personale** (pari a 439 milioni di euro) rispetto all'analogo periodo 2003;

complessiva, con una riduzione degli organici tramite prepensionamenti e una contestuale ricomposizione degli stessi verso risorse giovani, ad elevato potenziale e a minor costo unitario, nonché interventi sulle altre componenti di spesa. Tali azioni hanno determinato una

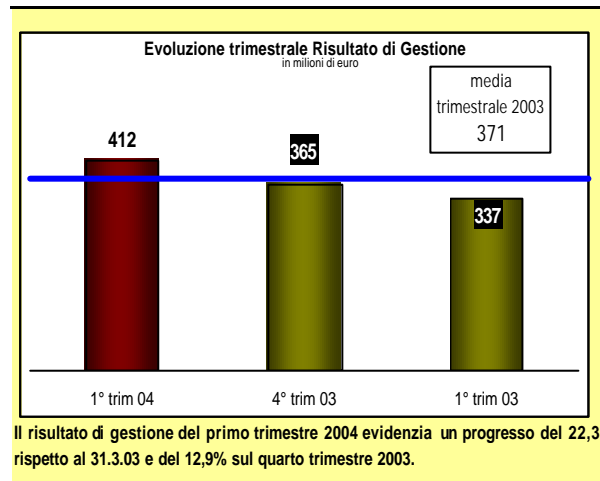
b) le **altre spese amministrative** (pari a 267 milioni di euro) hanno registrato una dinamica di efficace e strutturale contenimento (-3,4%), che assume maggiore significatività con riferimento all'aggregato "Spese di Gestione" (che non comprende le imposte indirette e le Spese di produzione del comparto Riscossione Tributi), in calo del 5,9%;

■ ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (in milioni di euro)

	31/03/04 gestionale	31/03/03 gestionale	Variazioni	
			assolute	%
Spese di Gestione	216,9	230,4	-13,5	-5,9
Imposte e Tasse non sul Reddito e Recupero Bolli	41,1	39,6	1,4	3,6
Spese di produzione (attività di Riscossione Tributi)	9,5	6,7	2,7	40,6
Totale Altre Spese Amministrative	267,4	276,8	-9,3	-3,4

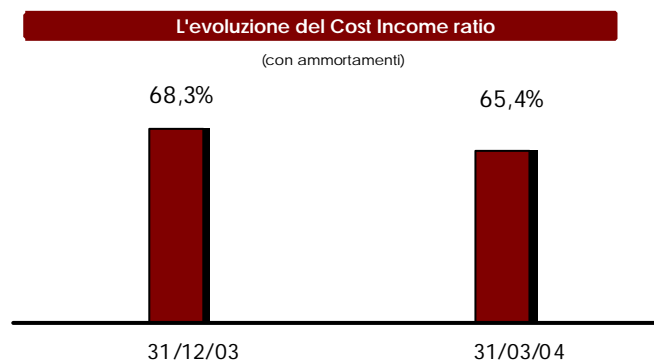
c) le **rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali** sono scese a 71 milioni di euro, con una dinamica di forte ridimensionamento (-7,7%) rispetto al primo trimestre 2003.

Per effetto degli andamenti sopra indicati il Risultato Lordo di Gestione si attesta a 483 milioni di euro e cresce del 16,7% rispetto al



Il Risultato di Gestione (al netto degli ammortamenti) si posiziona, invece, a 412 milioni di euro, evidenziando un progresso molto sostenuto (+22,3%) sul marzo 2003.

L'**indice di cost/income (con ammortamenti)** si attesta al 65,4% (64% al netto del comparto Riscossione Tributi), in calo di circa 3 punti percentuali rispetto a dicembre 2003; l'analogo *ratio*, calcolato invece al netto degli ammortamenti risulta pari al 59,4% (61,2% a dicembre 2003).



LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI

Di seguito si descrivono le poste più rilevanti che conducono alla formazione dell'utile di periodo, dalle quali si conferma la tradizionale prudenza nell'attività di valutazione delle scritture di rettifica.

In particolare, si evidenziano:

- **ammortamenti delle differenze positive di consolidamento e patrimonio netto** per complessivi 23,8 milioni di euro (22,2 milioni di euro al 31.3.03);
- **accantonamenti per "rischi ed oneri"** per 22,4 milioni di euro (16,6 milioni di euro nel 2003);
- **rettifiche nette di valore su crediti** per 112,9 milioni di euro, in crescita sul primo trimestre 2003 (che risultò pari a 90 milioni di euro), ma in calo rispetto al valore medio trimestrale del passato esercizio. Ad esse si aggiunge la quota trimestrale (8,4 milioni di euro) relativa alle cartolarizzazioni non *performing* effettuate negli esercizi precedenti in applicazione della legge 130/99;
- **accantonamenti al Fondo Rischi su Crediti** per 9 milioni di euro (8,3 milioni di euro al 31/3/03), in ottica di ulteriore rafforzamento del presidio dei rischi creditizi, che portano la consistenza del Fondo a 314 milioni di euro;
- **rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie** per 1,3 milioni di euro (1 milione di euro nel 2003) relative a svalutazioni di alcune componenti del portafoglio titoli immobilizzato.

LA GESTIONE STRAORDINARIA, LE IMPOSTE E L'UTILE NETTO

A completare il quadro reddituale concorrono infine:

- **il saldo della gestione straordinaria**, positivo per 8,2 milioni di euro (25,6 milioni di euro al 31.3.03) che assorbe plusvalenze nette realizzate su partecipazioni cedute nel periodo (E-Biscom - Linear -IBA) per complessivi 12 milioni di euro e gli oneri straordinari connessi al Piano di riduzione e ricomposizione degli organici (essenzialmente Fondo di Solidarietà) per complessivi 9 milioni di euro;
- **imposte** per 102,9 milioni di euro, pari ad un "tax rate" del 42,4% (effettivo 41,2%).

Considerando anche il contributo delle componenti sopra riportate, l'utile netto consolidato si attesta a 138,3 milioni di euro (131,6 milioni di euro a marzo 2003). Al netto delle rettifiche su avviamenti l'utile netto raggiunge 162,1 milioni di euro (153,8 milioni di euro a marzo 2003). Il ROE sul patrimonio medio si attesta al 9% al lordo delle rettifiche su

avviamenti (9,2% quello sul patrimonio puntuale), mentre passa al 10,6% al netto di queste.

L'OPERATIVITÀ COMMERCIALE DEL GRUPPO

In coerenza con le linee di programmazione operativa definite per l'esercizio in corso, il Gruppo MPS ha proseguito nella estensione e nella definitiva affermazione dei nuovi Modelli di Servizio, veri punti cardine del processo di arricchimento delle modalità di relazione con la clientela.

In tale contesto gli indirizzi commerciali sono stati improntati, in chiave di consolidamento del rapporto fiduciario, da un lato ad accompagnare i bisogni di allocazione del risparmio - che si sono orientati su prodotti ad elevato grado di liquidabilità e a breve scadenza - e dall'altro ad assicurare un adeguato supporto anche consulenziale alle imprese.

▪ 1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Per quanto riguarda l'attività di gestione del risparmio, nel 1° trimestre le reti commerciali del Gruppo hanno conseguito performance qualitative di rilievo canalizzando flussi di risparmio per complessivi 1,6 miliardi di euro, indirizzati soprattutto sulle polizze assicurative e sui prodotti a capitale garantito. Nel confronto con il primo trimestre 2003 si evidenziano volumi inferiori in quanto nella prima parte del passato esercizio erano stati registrati flussi particolarmente consistenti soprattutto nel comparto "fondi comuni&sicav", con quote di mercato superiori all'8%. I valori del 2004 si pongono comunque sostanzialmente in linea con la media dei trimestri dello scorso esercizio. Di seguito si riporta la composizione dei flussi di collocamento prodotti di Gruppo:

■ Collocamento Prodotti di Gruppo			
<i>in milioni di euro</i>		Progressivo al 31/03/04	Progressivo al 31/03/03
Fondi Comuni/Sicav		-181	715
GPF/GPM		119	-4
Prodotti assicurativi Vita	<i>di cui:</i>	1.065	1.177
	Ordinarie	735	789
	Index Linked	269	193
	Unit Linked	61	195
Prodotti finanziari innovativi		595	930
Totale		1.599	2.818

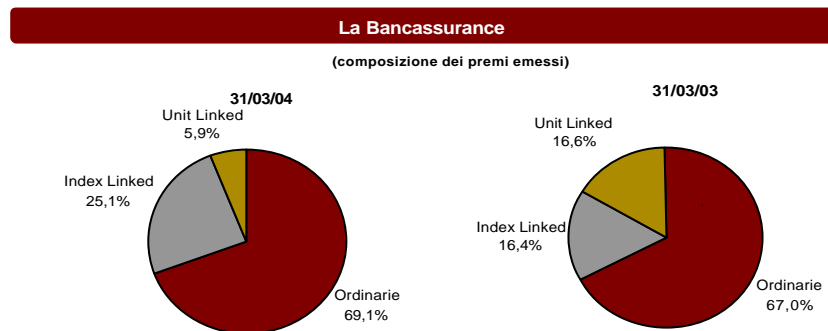
che evidenziano, più in dettaglio, le seguenti dinamiche:

• Prodotti assicurativi Vita

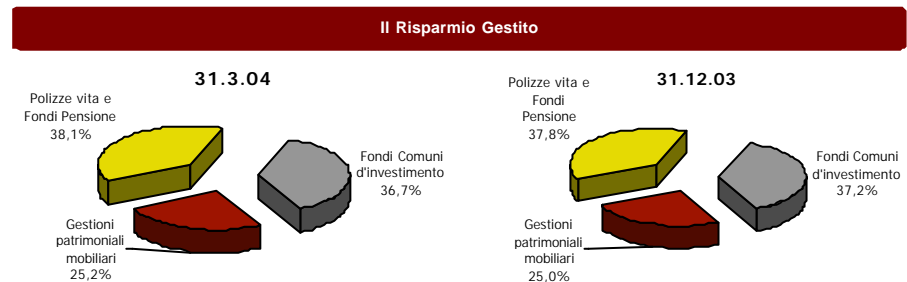
- **Flussi:** 1.065 milioni di euro di premi assicurativi emessi, che hanno consentito di confermare il Gruppo ai vertici del Sistema "Bancassurance e Poste", con una quota di mercato relativa ai flussi del primo trimestre 2004 in crescita dal 10% (fine 2003) all'11%. Dalla

scomposizione dei premi si conferma la maggiore incidenza delle polizze ordinarie (pari al 69% del flusso complessivo, contro il 67% del marzo 2003). In crescita anche il peso delle *index linked* (dal 16,4% del marzo 2003 al 25,1%). Per quanto riguarda il gruppo MPV, al 31 marzo 2004 sono stati emessi premi per 820 milioni di euro, di cui 43 milioni di euro relativi a premi ricorrenti. L'aggregato beneficia anche del positivo contributo di Quadrifoglio Vita (detenuta da Banca Agricola Mantovana al 50%), che nel primo trimestre 2004 ha emesso premi per 249 milioni di euro.

➤ **Stock:** le riserve tecniche relative alle reti commerciali del Gruppo raggiungono 16.494 milioni di euro, continuando a mostrare crescita sostenute (+19,5% sul marzo 2003; +3,4% da inizio anno) nel cui ambito spicca, come visto, l'apporto delle polizze tradizionali.



Conseguentemente, all'interno del risparmio gestito cresce al 38,1% l'incidenza percentuale della componente "polizze vita e fondi pensione" (37,8% al dicembre 2003).



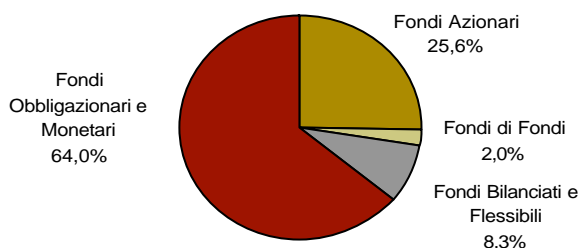
- **Fondi Comuni di Investimento/Sicav**

➤ **Flussi:** -181 milioni di euro (con deflussi netti sulla clientela diretta contenuti in circa 29 milioni di euro), per effetto di un *trend* che ha caratterizzato l'intero Sistema Bancario e ha determinato flussi netti negativi per complessivi 1,6 miliardi di euro. In tale contesto il Gruppo MPS ha comunque evidenziato i deflussi più moderati tra quelli fatti registrare dai primi dieci *competitor*;

➤ **Stock:** il patrimonio dei Fondi Comuni del Gruppo raggiunge a marzo 2004 un valore pari a 15.876 milioni di euro, con una crescita dell'11,8% rispetto al marzo 2003 e di circa l'1% da inizio anno (effetto *performance* pari all'1,8%). **Sostanzialmente stabile la quota di mercato,**

attestarsi al 4,14% dal 4,16% di dicembre 2003. Il grafico seguente, che illustra la ripartizione del patrimonio gestito per tipologia conferma, infine, la forte incidenza dei fondi obbligazionari e monetari, pari al 64% (63,9% al 31/12/03).

I Fondi comuni
Composizione del patrimonio gestito per tipologia al 31.03.04



- **Gestioni Patrimoniali**

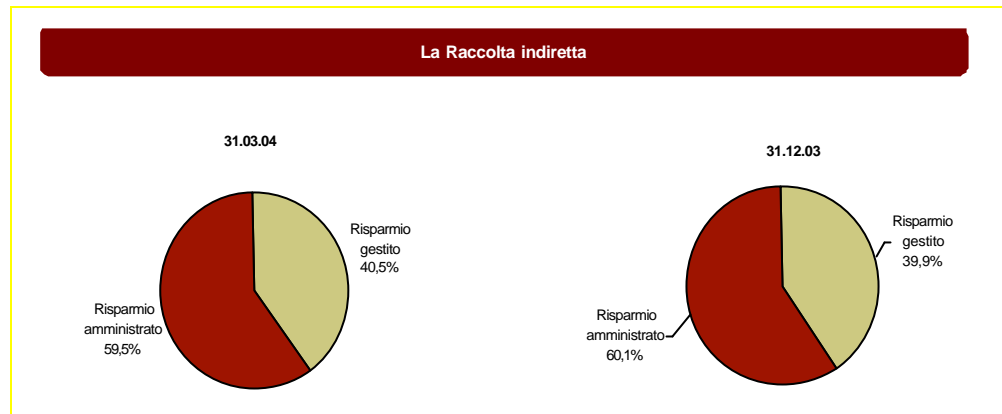
- **Flussi**: volumi positivi per 119 milioni di euro, con forte prevalenza delle Gpf/Gps;
- **Stock**: complessivamente pari a 10.890 milioni di euro (+4,3% rispetto al 31.3.03).

Per effetto di tali dinamiche, nonché del recupero fatto registrare dai mercati finanziari, la massa del **risparmio gestito** si attesta al 31/3/04 a 43.260 milioni di euro, in crescita del 12,5% rispetto al marzo 2003 (+1 miliardo di euro rispetto ai valori di dicembre 2003).

- **Risparmio Amministrato**

Per quanto riguarda lo **stock del risparmio amministrato** la consistenza complessiva raggiunge 63.627 milioni di euro (+0,6% sul marzo 2003) e denota una sostanziale stabilità rispetto al 31.12.2003, a conferma della ricomposizione in atto a favore delle forme tecniche del risparmio gestito. In tale ambito, comunque rilevante il **flusso di collocamento** dei prodotti di finanza innovativa (595 milioni di euro) - che pure ha assorbito i minori volumi del segmento Corporate - in relazione ai quali sono state privilegiate soluzioni a capitale garantito e a breve scadenza.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, anche la **raccolta indiretta** (pari al 31/3/2004 a 106.887 milioni di euro) si pone in consistente crescita sull'anno precedente (oltre 5 miliardi di euro, +5,1%), progredendo di 950 milioni di euro rispetto a fine 2003. Al suo interno si registra un ulteriore incremento dell'incidenza del risparmio gestito, che sale al 40,5% dal 39,8% di dicembre 2003 (era al 37,8% a marzo 2003).



- **Raccolta diretta**

Con riferimento alla **raccolta diretta** (che si attesta al 31.3.04 a 79.889 milioni di euro, per una **quota di mercato domestico pari al 6,56%**), si evidenzia una crescita del 3,6% sull'anno precedente, che si caratterizza per l'aumento delle giacenze liquide, ma soprattutto per la dinamica delle obbligazioni trainate, oltre che dalle emissioni dirette e da quelle a supporto dei prodotti di finanza innovativa, dalle passività subordinate emesse per 1,9 miliardi di euro.

Quale sintesi delle dinamiche sopra riportate, la **raccolta complessiva delle reti commerciali** registra un significativo sviluppo, con dinamiche sul marzo 2003 apprezzabili per Banca Agricola Mantovana (+5,9%) e comunque rilevanti per Banca Toscana (+3,9%) e per la Divisione Commerciale della Capogruppo (+2,5%).

- 2) LA GESTIONE DEL CREDITO

A) L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Come precedentemente evidenziato, nel primo trimestre 2004 è proseguita la fase di debolezza del ciclo macroeconomico, con conseguenti riflessi in termini di minore domanda di credito da parte delle imprese, soprattutto nel comparto a breve termine. In tale quadro, l'attività commerciale del Gruppo MPS ha continuato a privilegiare i finanziamenti a medio/lungo termine – caratterizzati anche da più elevati gradi di garanzia reale – accentuando l'integrazione tra reti distributive e fabbriche di prodotto e rafforzando i criteri di selezione. In particolare, con riferimento ai flussi di erogazione:

- i mutui alla clientela *retail* e *corporate* delle tre principali reti del Gruppo si sono attestati a 1.441 milioni di euro, superando del 7,4% i già elevati livelli del marzo 2003:

■ EROGAZIONE MUTUI RETAIL E CORPORATE (in milioni di euro)				
<i>in milioni di euro</i>	Progressivo al 31/03/04	Progressivo al 31/03/03	Var.ass. su a.p.	Var.% su a.p.
Monte dei Paschi di Siena (*)	708	575	133	23,1
Banca Toscana	406	420	-13	-3,1
Banca Agricola Mantovana	327	347	-20	-5,9

(*) escluse le erogazioni connesse alle opere pubbliche

- è proseguito su ritmi sostenuti lo sviluppo dell'attività creditizia specializzata, nel cui ambito brilla la dinamica del credito al consumo di Consum.It (+66% sul marzo 2003);
- è rallentata la commercializzazione dei prodotti *corporate* destinati alla gestione dei rischi finanziari (ingegnerizzati dal desk "Corporate Finance Solutions" di MPS Finance) penalizzati anche da una bassa volatilità dei tassi di mercato che ha ridotto sensibilmente l'esigenza di copertura espressa dalle aziende.

■ Credito specializzato e prodotti finanziari per le imprese

<i>in milioni di euro</i>	Progressivo al 31/03/04	Progressivo al 31/03/03
MPS Finance		
gestione rischi (1)	791	1.784
MPS Merchant		
erogazioni	397	437
MPS Banca Verde		
erogazioni	189	162
MPS Leasing & Factoring		
di cui: stipulato leasing	194	366
turnover factoring	902	935
Consumit		
erogazioni	341	205

(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalle Reti.

Quale risultato di tali dinamiche, la consistenza degli impieghi all'economia si è attestata a 69.357 milioni di euro (**quota di mercato domestico sugli impieghi vivi al 6,14%**), con una crescita del 2,6% sull'anno precedente ed una diminuzione nei valori assoluti (circa 1,1 miliardi di euro) rispetto al 31.12.03 per effetto della definitiva cessione dei crediti riferiti all'operazione di cartolarizzazione *performing* conclusa a novembre 2003. Nell'ambito dell'aggregato si consolida lo sviluppo della componente a medio/lungo termine (+9,1% in termini di saldi medi), in relazione alla quale la **quota di mercato del Gruppo si attesta, al 31.3.04, al 6,52%, stabile rispetto a fine 2003**; dal lato del breve termine, invece, si è registrato, sempre in termini di saldi medi, un calo superiore al 6%.

Con riferimento alle Aree di Business, le dinamiche sopra evidenziate si riconducono, sul breve termine, interamente al segmento Corporate,

quale effetto della maggiore selettività del credito, mentre sul medio/lungo termine determinanti sono apparsi i brillanti progressi dei mutui casa e del credito al consumo, propri del segmento Retail. Il dettaglio delle reti commerciali denota una dinamica in flessione su Banca Agricola Mantovana (-3,1% in termini di saldi medi), valori stabili per la Capogruppo e una lieve crescita per Banca Toscana (+2,6%, sempre in termini di saldi medi). Mediamente superiori al 10% gli incrementi delle società prodotto.

B) LA QUALITÀ DEL CREDITO

Con riferimento alla **qualità del credito**, la fase di stagnazione dell'economia ha determinato riflessi non favorevoli sul Sistema Bancario in termini di crescita degli *stock* di crediti dubbi. In tale quadro, per quanto riguarda il Gruppo MPS i flussi di sofferenze registrati nel primo trimestre, seppur in crescita sull'analogo periodo del 2003, sono risultati abbondantemente inferiori a quelli del quarto trimestre del precedente esercizio (anche al netto di quelli ascrivibili al Gruppo Parmalat) e perlopiù alimentati da partite anomale. Il *trend* appare comunque allineato a quello del Sistema; di conseguenza, **il rapporto sofferenze lorde/crediti verso clientela (pari al 3,8%) si conferma su livelli migliori rispetto alla media dei gruppi bancari (4,9% il dato stimato per marzo).**

Per quanto riguarda l'aggregato "**sofferenze + incagli netti**" si registra una crescita del 4,7% da inizio anno, per un'incidenza sugli impieghi pari al 3,75%. In tale ambito, **il rapporto sofferenze nette/crediti verso clientela**, che assorbe la riduzione (circa 1,5 miliardi di euro) degli *stock* relativi alla cartolarizzazione "*performing*" avviata a fine 2003, **si porta all'1,98%, rispetto ad un valore medio di Sistema stimato al 2,2%:**

■ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

<i>Categoria di rischio - Valori netti</i>	31/03/04	31/12/03	Inc. %	Inc. %
<i>importi in milioni di euro</i>			31/03/04	31/12/03
Sofferenze	1.374	1.299	1,98	1,84
Incagli	1.225	1.185	1,77	1,68
Crediti in corso di ristrutturazione	22	22	0,03	0,03
Crediti ristrutturati	43	50	0,06	0,07
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio (*)	88	88	0,13	0,12
Totale crediti dubbi	2.752	2.642	3,97	3,75
Impieghi in bonis	66.605	67.763	96,0	96,2
Totale Crediti Clientela	69.357	70.405	100,0	100,0

(*) Include, in conformità con le disposizioni Bankit, e secondo una impostazione maggiormente prudenziale, anche l'esposizione verso i paesi per i quali non sono previsti accantonamenti. L'ammontare complessivo dei dubbi esiti del comparto al 31/3/04 ed al 31/12/03 ammonta a 5,0 milioni di euro.

Di seguito si riporta, per le principali realtà del Gruppo, la ripartizione dei crediti dubbi e dei relativi dubbi esiti:

■ CREDITI DUBBI PER BUSINESS UNIT

Categoria di rischio - Valori netti al 31/03/04	Gruppo	BMPS	BT	BAM	MPS Merchant	MPS Banca Verde
<i>importi in milioni di euro</i>						
Sofferenze	1.374	618	147	203	257	68
Inc. % su Crediti Clientela	2,0%	1,7%	1,3%	2,7%	4,5%	2,7%
"dubbi esiti"/"sofferenze lorde"	48,5%	49,0%	48,7%	51,0%	19,3%	15,5%
Incagli	1.225	577	271	170	74	61
Inc. % su Crediti Clientela	1,8%	1,6%	2,4%	2,3%	1,3%	2,4%
"dubbi esiti"/"incagli lordi"	19,9%	23,6%	17,6%	14,9%	8,1%	1,8%

Nel trimestre è stato ulteriormente incrementato il livello dei dubbi esiti, la cui incidenza sullo *stock* delle sofferenze lorde è salita al 48,5% (oltre il 55% per il solo credito ordinario):

■ INCIDENZA DEI DUBBI ESITI

	31/03/04	31/12/03
"dubbi esiti sofferenze ed incagli" / "sofferenze lorde + incagli lordi"	38,0%	37,9%
"dubbi esiti incagli"/"incagli lordi"	19,9%	20,5%
"dubbi esiti sofferenze"/"sofferenze lorde"	48,5%	48,2%

Il tradizionale rigore nelle politiche di accantonamento (che si sono tradotte in un tasso di "*provisioning*" pari a 75 punti base, rispetto ai 77 "ordinari" del 2003) ha consentito, infatti, di confermare un'elevata svalutazione delle sofferenze (comprensiva delle perdite riferite in conto degli esercizi precedenti) attestatasi a circa il 60%. Se si esclude la componente mutui, caratterizzata da dubbi esiti più contenuti a motivo della garanzia reale che li assiste, la percentuale supera il 70%. Complessivamente, considerando anche i "fondi generici" (rettifiche forfetarie su "crediti in *bonis*" e fondo rischi su crediti, pari allo 0,87% degli impieghi lordi in *bonis*) la percentuale di copertura delle sofferenze lorde raggiunge il 71%.

L'ATTIVITÀ DI FINANZA E TESORERIA

IL PORTAFOGLIO TITOLI

Nel corso del 1° trimestre il portafoglio titoli del Gruppo ha evidenziato una crescita di circa 400 milioni di euro rispetto a fine anno, per maggiori investimenti in titoli governativi da parte della Capogruppo:

■ PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETA' (milioni di euro)

	31/03/04	31/12/03	31/03/03
Totale Titoli in portafoglio	18.712	18.306	19.362
di cui			
immobilizzati	3.916	3.964	4.259
non immobilizzati	14.795	14.342	15.103

LA TESORERIA

Si è definitivamente concluso il processo di accentramento delle Tesorerie del Gruppo presso il Corporate Center con la chiusura nel mese di Marzo dei Conti di Gestione presso la Banca Centrale di BT, BAM e Banca 121. I benefici per il Gruppo saranno molteplici: accentramento dei rischi presso la Capogruppo, efficiente gestione della liquidità e razionalizzazione dei flussi operativi, semplificazione delle attività di controllo, concentrazione delle competenze specialistiche ed operative.

Questa l'evoluzione registrata, nel trimestre, dai rapporti interbancari del Gruppo:

■ RAPPORTI INTERBANCARI (milioni di euro)

	31/03/04	31/12/03	31/03/03
Credito verso Banche	8.180	8.551	12.999
Debito verso Banche	15.814	15.058	23.576
Posizione netta	-7.634	-6.507	-10.577

che evidenziano una diminuzione dell'esposizione creditizia verso banche e della posizione netta (circa 1 miliardo di euro rispetto al dicembre 2003).

LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI

Il quadro congiunturale relativo al primo trimestre dell'anno conferma le aspettative di un'ulteriore fase di stabilità dei tassi a breve nell'area Euro, con possibilità di interventi restrittivi da parte della BCE nell'ultima parte dell'anno.

Sulla base di tali aspettative, il Comitato Rischi ha monitorato con attenzione l'evoluzione congiunturale dei *fundamentals* e dei principali indicatori dei mercati finanziari internazionali, improntando di conseguenza le *policy* di gestione del Banking Book di Gruppo (definito in accordo con le *best practice* internazionali come l'insieme dell'operatività commerciale connessa alla trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo di bilancio, della Tesoreria, delle filiali estere, del portafoglio immobilizzato e dei derivati di copertura di riferimento). A fine marzo **il profilo di rischio tasso complessivo del Banking Book di Gruppo** evidenzia pertanto, nelle scadenze di medio-lungo termine, un'eccedenza delle passività sulle attività tale da comportare un impatto positivo in termini di valore economico in caso di aumento dei tassi di interesse, mentre espone il valore economico al rischio in caso di riduzione dei tassi.

Nel corso del trimestre, inoltre, è stata avviata un'attività volta alla riduzione del profilo di rischio delle banche del Gruppo in maniera tale da concentrare la gestione operativa dell'ALM nella Capogruppo e conseguentemente immunizzare il profilo di rischio delle altre entità del Gruppo. In conseguenza di tale attività le misure di rischio di Gruppo a fine trimestre risultano in leggero aumento rispetto alla rilevazione di dicembre, confermandosi comunque su livelli contenuti. **Il rapporto tra il valore economico a rischio (misurato come sensibilità per +200 b.p. di spostamento della curva dei tassi) ed il patrimonio di vigilanza complessiva di Gruppo risulta pari al 2.46 % (1.80% a dicembre 2003), ben al di sotto della soglia indicata dal Comitato di Basilea come identificativa delle banche "outlier" (rischio tasso superiore al 20% del patrimonio complessivo di Vigilanza).**

Per quanto riguarda il portafoglio non immobilizzato di Gruppo, il profilo di rischio ha evidenziato nel primo trimestre dell'anno una moderata crescita in termini di VaR, pur sempre nel costante rispetto dei limiti operativi assegnati e degli obiettivi di rischio/rendimento prefissati per ciascun *risk taking center* del Gruppo. **Il VaR non correlato** - che non tiene quindi conto del beneficio di diversificazione tra le diverse società del Gruppo - calcolato con il metodo della simulazione storica, livello di confidenza del 99% e periodo di detenzione pari ad 1 giorno, **al 31 Marzo 2004 ammonta complessivamente a 23,4 milioni di euro circa, in lieve crescita rispetto ai valori di fine 2003 (20,6 milioni di euro al 31.12.03).** Le variazioni sono comunque riconducibili alla normale attività di trading svolta sui mercati finanziari e non riflettono particolari posizionamenti strategici di medio periodo. I rischi di mercato a fine trimestre sono concentrati nella Banca MPS (88%) e nella MPS Finance BM (9%), mentre nelle società commerciali sono presenti soltanto portafogli residuali a supporto della operatività con la clientela *retail*. Nei giorni

successivi alla chiusura del primo trimestre, peraltro, il VaR complessivo di Gruppo è ridisceso su livelli analoghi a quelli di fine anno.

Sempre a livello di Gruppo, l'utilizzo del modello di portafoglio creditizio ha evidenziato una sostanziale stabilità della qualità degli impieghi e anche gli indici di rischio relativi hanno sottolineato il medesimo andamento. Prosegue infine l'attività di adeguamento alla *compliance* quali-quantitativa nei confronti dei requisiti di riconoscimento dei modelli interni di rating così come previsti dalla bozza di nuovo accordo sul capitale (Basilea 2), nell'attesa che nei prossimi mesi venga pubblicato il documento definitivo di determinazione dei criteri di adeguatezza patrimoniale.

Completa il quadro di analisi il moderato progresso dei coefficienti patrimoniali la cui stima³ si attesta **al 10% per il coefficiente di solvibilità e al 6,5% per il Tier1 (6,3% per il Core).**

³ Come noto i coefficienti patrimoniali consolidati sono sottoposti a segnalazione solo su base semestrale

LE INIZIATIVE GESTIONALI DI RILIEVO

- L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2003-2006

Nel corso del primo trimestre sono proseguite le attività tese all'implementazione dei progetti rivinenti dal nuovo Piano Industriale di Gruppo 2003-2006, approvato dal C.d.A. della Banca Monte dei Paschi di Siena in data 13 novembre 2003. In particolare:

- **per quanto riguarda la crescita della produttività commerciale**, si evidenzia: a) il proseguimento delle attività progettuali relative al Private Banking, con la costituzione di un'Area dedicata all'interno del Corporate Center della Capogruppo e l'avvio del processo di incorporazione di Banca Steinhauslin in Banca Monte dei Paschi di Siena; b) la prosecuzione del progetto volto alla costituzione di una Banca per la Finanza d'Impresa, tramite integrazione delle attività di MPS Finance, MPS Merchant e MPS Banca Verde, con definizione dell'iter per la realizzazione delle operazioni societarie; c) l'approvazione del **Piano Sportelli 2004-2006** che prevede un potenziamento della rete commerciale attraverso l'apertura di un numero complessivo di 158 sportelli, di cui 39 trasferimenti. Congiuntamente alle nuove aperture, è infatti previsto l'inizio di un percorso di razionalizzazione della distribuzione territoriale attuale con l'obiettivo di ridurre le sovrapposizioni e ottimizzare la presenza complessiva sul territorio;
- **per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza operativa**, si segnala: a) il proseguimento degli interventi finalizzati alla liberazione di risorse da attività a basso valore aggiunto, attraverso la revisione organizzativa; b) l'ottimizzazione dei processi operativi e la prosecuzione degli accentramenti delle attività di *back-office* di rete sui poli di lavorazione del Consorzio Operativo; c) gli interventi di razionalizzazione dei costi amministrativi, attraverso la rinegoziazione e l'accentramento di alcuni contratti di fornitura, l'ottimizzazione del livello dei consumi e il rafforzamento dei meccanismi di controllo;
- **per quanto riguarda l'ottimizzazione della gestione dei rischi e il rafforzamento patrimoniale**, si evidenzia: a) il proseguimento nella definizione ed estensione dei processi di gestione creditizia (erogazione, controllo andamentale, recupero) secondo logiche di specializzazione per segmento di clientela; b) i progressi nella costruzione di modelli interni per il calcolo dei relativi assorbimenti patrimoniali, secondo logiche coerenti con i principi di Basilea II.

Per quanto riguarda, infine, la **razionalizzazione delle partecipazioni**, oltre agli eventi descritti nella Sez. "Lo sviluppo dell'operatività", si segnalano:

- l'approvazione della fusione tra Monte Paschi Ireland Ltd. e Mantovana Ireland Ltd., al fine di razionalizzare la presenza irlandese del Gruppo;

- la liquidazione della MPS Commercial Paper Co. (Delaware);
- la liquidazione della società Eldea, attiva nei servizi di biglietteria elettronica.

- LE INIZIATIVE COMMERCIALI

Nel primo trimestre 2004, è proseguita l'attuazione del programma orientato a migliorare la capacità di servizio alla clientela tramite lo **sviluppo di piattaforme commerciali centrate su un approccio relazionale fortemente basato sulla qualità e la trasparenza**. È stata infatti arricchita la gamma di strumenti a disposizione delle reti e quindi dei clienti, con l'obiettivo di consentire, con semplicità e immediatezza, l'esatta percezione di tutti gli elementi a supporto della decisione di allocazione del risparmio e di successivo monitoraggio andamentale. Un esempio per tutti il cantiere *retail risk management* che, andando anche oltre l'iniziativa ABI denominata "obbligazioni basso rischio rendimento", ha creato un indicatore sintetico di rischiosità dei prodotti obbligazionari in collocamento. Queste, in particolare, le principali iniziative intraprese con riferimento alle diverse Aree Commerciali.

- **Area Retail**

Per quanto riguarda il programma di implementazione dei modelli di servizio specializzati per segmenti di clientela, si segnalano i seguenti sviluppi:

- *per il segmento family*, la partenza del Progetto Family sulle filiali pilota di Banca Toscana e Banca Agricola Mantovana, con positivi risultati sia in termini di raccolta netta che di erogazione di piccoli prestiti. Fra le attività principali svolte nel corso del trimestre in favore della clientela *family*, si evidenzia, con riferimento al Progetto Patti Chiari, la realizzazione di un nuovo c/c di Gruppo denominato "Servizio Bancario di Base" e l'implementazione del **progetto "migrazione transazioni"** a basso valore aggiunto sui canali remoti, con riduzione della loro incidenza in filiale del 50-60%;
- *per il segmento affluent*, il completamento del *roll out* della piattaforma Carattere sulla clientela *lower affluent*, caratterizzato da un significativo incremento dell'incidenza delle componenti di risparmio gestito sul totale raccolta. Riguardo ai **prodotti assicurativi**, sono state rilasciate nuove polizze *unit linked* tra cui la Unit MPLife1, caratterizzata da una protezione del capitale a scadenza rispettivamente del 100% e del 90%. Sempre nel corso del 1° trimestre, sono iniziati i lavori per definire il *restyling* dell'attuale *unit linked* Personalità che prevede anche l'ampliamento della gamma dei fondi interni con due soluzioni *multimanager*. Sul fronte dei prodotti di liquidità, sarà rilasciato a breve il nuovo **Conto Carattere Light**, il conto *package* destinato alla clientela *lower affluent* che, a fronte di un canone più basso rispetto alla versione attuale dedicata agli *upper affluent*, prevede sempre l'offerta integrata di servizi sia bancari (conto corrente, carte di credito, ecc.) che non bancari (agevolazioni nell'area viaggi, salute, ecc.).

Tra le novità del trimestre, infine, la positiva conclusione della fase di sperimentazione del portale mutui -l'applicativo consente, tramite un percorso guidato, di effettuare preventivi personalizzati con ottimizzazione del *matching* cliente/prodotto- e, nel comparto del credito al consumo, il progressivo spostamento dell'attività di erogazione di piccoli prestiti sulla fabbrica prodotto Consum.it.

▪ **Area Private**

Nel primo trimestre 2004, l'**Area Private** è stata caratterizzata dal proseguimento delle attività progettuali volte allo sviluppo ed alla implementazione del Piano Industriale 2003-2006. I lavori hanno avuto come *focus* principale la riorganizzazione delle strutture produttive e commerciali del segmento, nonché la definizione delle modalità di fusione per incorporazione di Banca Steinhauslin, approvata dal CDA della Banca MPS nella seduta del 5 febbraio u.s.

L'attività di razionalizzazione troverà compiuta realizzazione nel secondo trimestre del 2004, con l'incorporazione di Banca Steinhauslin, che verrà effettuata operativamente entro il 31 maggio, ed il *roll out* del nuovo modello organizzativo, con l'insediamento delle strutture dell'Area Private e l'implementazione dei nuovi processi commerciali e di *governance* nelle Banche Reti dal mese di giugno.

Sotto il profilo della politica commerciale e dell'innovazione di prodotto, assumono rilevanza:

- la rivisitazione e l'aggiornamento del sistema di offerta che verrà basato su prodotti a forte distintività e ad alto valore aggiunto;
- lo sviluppo, nell'ambito nel nuovo perimetro dei prodotti Private, di un'offerta *multibrand* (sia sul comparto Gestioni Patrimoniali che sulle OICR collocate in amministrato), considerata ormai un requisito irrinunciabile sia per allinearsi ai migliori standard qualitativi di mercato che per cogliere le possibili sinergie/opportunità extra Gruppo MPS.

▪ **Area Corporate**

Fra le iniziative realizzate nel trimestre in favore della **clientela Corporate** si segnalano:

- *per il segmento PMI-Small Business*, l'attività di implementazione della Piattaforma Commerciale Corporate nelle tre banche commerciali. La conclusione dei lavori sulla Divisione Banca MPS è programmata per maggio 2004 ed entro la fine del 2004 per Banca Agricola Mantovana, mentre per Banca Toscana sono state realizzate, su nove capogruppo, le attività propedeutiche all'applicazione del nuovo modello di servizio.

Dal punto di vista dell'innovazione di prodotto, è stato ampliato il ventaglio delle **polizze di capitalizzazione di Montepaschivita**, affiancando alla Polizza Propensione e alla Polizza Raccolta (finalizzata all'accumulo del TFR) anche la Polizza Propensione Top indirizzata alle imprese dalle maggiori capacità di investimento. Sempre a sostegno delle piccole e medie imprese, è stato predisposto da parte di MPS Leasing & Factoring un nuovo prodotto denominato "**Leasing Fedeltà**" che racchiude, in modo

strutturato, l'offerta di un *plafond* leasing per investimenti, un investimento fruttifero in finanza innovativa *corporate* e la possibilità di sottoscrivere polizze assicurative MPV a condizioni vantaggiose. È proseguita, infine, l'attività di commercializzazione del **conto impres@più**, il conto corrente a pacchetto che si configura come un sistema integrato di servizi bancari e non bancari a disposizione delle imprese, segnatamente del segmento Small Business. Al 31 marzo erano stati collocati complessivamente circa 31.000 conti a pacchetto con un incremento del 44% rispetto al dato del 31 dicembre 2003.

Nell'ambito del programma di rafforzamento dei legami con le piccole e medie imprese, particolare rilevanza riveste l'intervento del Gruppo nell'**intermediazione degli strumenti di finanza agevolata**, che nel primo trimestre ha registrato i seguenti sviluppi:

- o l'avvio della realizzazione di una struttura decentrata e permanente a vocazione interregionale per il Sud Italia, che orienti e coordini i Centri PMI e che sia di supporto operativo nell'attività di assistenza alle imprese nella fase di *origination* delle operazioni di finanza agevolata;

- o la definizione, a seguito del primo bando della Legge 488/92 riservata al settore artigianato, di una proposta commerciale che consente di affiancare l'artigiano a 360 gradi, in maniera evoluta e con la competenza maturata dal Gruppo nel settore dell'agevolato (iniziativa affidata a MPS Merchant);

- o la commercializzazione di "agevolato-artigianato", un prodotto di finanziamento finalizzato al sostegno integrativo di progetti d'investimento con fondi pubblici.

- *per il segmento Large Corporate e Istituzioni Finanziarie*, il progetto di accentramento delle relazioni in una struttura unica a livello di Gruppo, approvato dal CdA di BMPS in marzo. Fra gli obiettivi del progetto l'incremento della redditività del segmento, grazie anche ad una maggiore integrazione con le Società Prodotto ed un miglior seguimiento del rischio connesso alla complessa articolazione dei gruppi economici e dei relativi assorbimenti patrimoniali;

- *per il segmento Enti e Pubbliche Amministrazioni*, l'implementazione del nuovo modello di servizio, attraverso le attività di *roll-out* sulla rete della Banca MPS. L'obiettivo immediato è quello di rendere pienamente operativi i costituenti Uffici Enti, Istituzioni e PA presso le capogruppo, attraverso l'attribuzione dei portafogli ai gestori e il rilascio degli strumenti di governo commerciale del segmento. Notevole impulso ha ricevuto anche la vendita del servizio **PaschiInTesoreria**: al 31.03.2004 erano 590 i contratti sottoscritti (+22% sul 31 dicembre 2003), consolidando così la posizione *first-mover* sul prodotto.

Coerentemente con la strategia di sviluppo dell'offerta di prodotti e di servizi secondo lo schema della multicanalità integrata, è continuata l'azione commerciale di vendita del servizio di **Internet Corporate Banking certificato UNI EN ISO 9001/2000**. Al 31.03.2004 i contratti di *corporate banking* sottoscritti, a livello di Gruppo, erano circa 85.500, comprensivi dei contratti di *remote banking* di tipo *client-server* con una crescita del 6% sul 2003. Un'ulteriore linea di intervento ha

riguardato le attività, già avviate nel 2003, volte a permettere alla Banca MPS di divenire Certificatore ai sensi della direttiva 1999/93/CE e alla normativa Italiana di recepimento. La Banca MPS sarà in grado di erogare **servizi di certificazione digitale** per la propria clientela imprese (ovvero certificati elettronici che, ai sensi del D. Lgs 23/01/02 n. 10 sono "attestati che collegano i dati utilizzati per verificare le firme elettroniche ai titolari e confermano l'identità dei titolari stessi"). In data 29 gennaio la Banca MPS ha ottenuto, unitamente ad altro ed unico istituto bancario, la **qualifica di Identrus Certification Authority (C.A.)**, divenendo pertanto una delle prime banche italiane in grado di fornire servizi nell'ambito del circuito internazionale Identrus. Contemporaneamente, sono proseguite le **attività per lo sviluppo della prima applicazione basata sulla "firma digitale" dedicata alla clientela corporate**, che tramite il servizio di Internet Corporate Banking e mediante utilizzo di firma digitale Identrus, consentirà l'esecuzione di girofondi di tesoreria e bonifici urgenti e di importo rilevante in modalità *on-line* con esecuzione in giornata.

▪ LE RISORSE UMANE

In coerenza con le strategie delineate nel Piano Industriale 2003-2006, **la gestione delle Risorse Umane è stata orientata, in linea prioritaria, ad assicurare la crescita delle competenze professionali** in logica di specializzazione per segmento di mercato (presidiando efficacemente il processo di riqualificazione delle risorse rese disponibili dalle iniziative di miglioramento della produttività) ed a realizzare gli obiettivi di contenimento dei costi. I programmi di sviluppo e valorizzazione del patrimonio umano sono stati supportati da una vasta attività di formazione, che anticipa ed accompagna sul campo l'assimilazione dei cambiamenti connessi alla realizzazione delle progettualità strategiche, attraverso l'utilizzo integrato di metodologie e strumenti, tradizionali ed innovativi, tra i quali la Piattaforma *e-learning*, le Aule Virtuali e la Rete di Tutor di Gruppo. La dinamica degli organici (che al 31/3/2004 presentano una diminuzione di circa 600 unità rispetto alla stessa data del precedente esercizio) riflette il percorso tracciato nel Piano Industriale, con uscite di dipendenti ad elevata anzianità, in parte compensate dall'ingresso di giovani risorse. Nel periodo si sono registrate circa 300 nuove adesioni al Fondo di Solidarietà (250 per BMPS), con cessazioni dal servizio scaglionate entro l'anno.

o o o o

Tra gli altri fatti rilevanti sono, infine, da evidenziare:

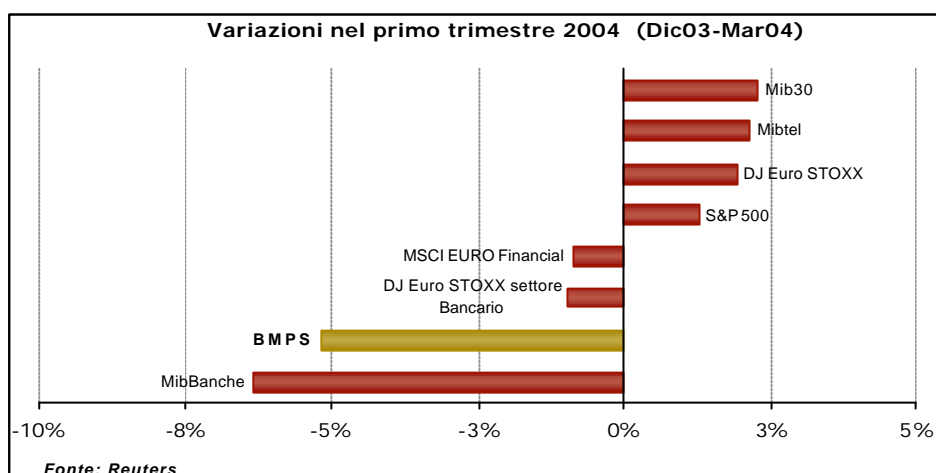
▪ la partecipazione alla manifestazione di interesse a concorrere alla fase di prequalificazione per la gara internazionale che sarà indetta dal Governo Tunisino per la **privatizzazione della Banque du Sud – Tunisi** mediante la vendita del 33,54% di azioni direttamente od indirettamente possedute dal Governo medesimo. Tale interesse rientra nell'ambito del piano di ottimizzazione della presenza internazionale del Gruppo, in logica di un più efficace supporto alle piccole e medie imprese italiane nel processo di internazionalizzazione, con specifica attenzione ad alcune aree selezionate di interesse tra cui il bacino del Mediterraneo;

- il progetto per la costituzione di una **società operante**, a livello locale, **nel campo del microcredito di solidarietà**, attraverso un modello organizzativo innovativo che vede tra i soggetti conferenti, oltre la Banca MPS, quei soggetti che rivestono nel territorio un ruolo rilevante di riferimento per ciò che attiene al mondo del *non-profit* e della finanza etica.

L'ANDAMENTO DEL TITOLO BMPS, LA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO E IL RATING

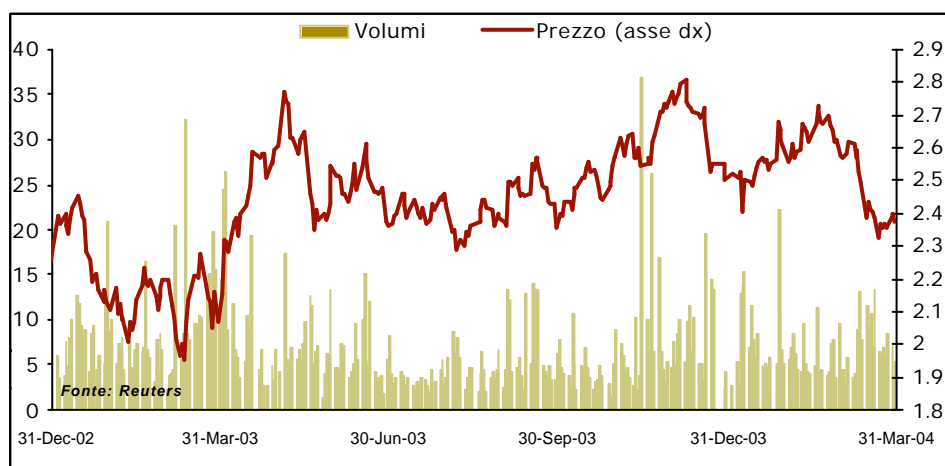
PREZZI

Dopo una partenza ben al di sopra dei valori di fine 2003, nel mese di marzo i principali indici azionari hanno ritracciato, chiudendo il primo trimestre 2004 su livelli di quotazione prossimi a quelli del dicembre 2003 (DJ Euro Stoxx +1,9%, S&P 500 +1,3%, Mibtel +2,2% e Mib30 +2,3%). Negativa, invece, la performance degli indici del settore bancario: MSCI Euro Financial -0,9%, DJ Euro Stoxx Banks -1,0% e Mib Banche -6,3%.



Conformandosi all'andamento dell'indice del settore bancario italiano, il titolo BMPS al 31 marzo 2004 ha chiuso a 2,38 euro, in calo del 5,2% rispetto ad inizio anno, dopo aver toccato la quotazione massima di 2,74 euro il giorno 18 febbraio e quella minima di 2,30 euro in data 22 marzo.

ANDAMENTO DEL TITOLO (dal 31/12/02 al 31/03/04)



CAPITALIZZAZIONE E AZIONARIATO

A fine mese il valore di mercato di BMPS, sulla base di n. 3.014.431.630 azioni (ordinarie e privilegiate) in circolazione, era pari a circa 7,2 mld di euro con un'incidenza sulla capitalizzazione complessiva del mercato dell'1,46% (1,62% a dicembre 2003).

■ RIEPILOGO PREZZI DI RIFERIMENTO E CAPITALIZZAZIONE

	31.12.03	31.03.04
Prezzo (euro)	2,51	2,38
N. azioni ordinarie	2.448.491.901	2.448.491.901
N. azioni privilegiate	565.939.729	565.939.729
N. azioni di risparmio	9.432.170	9.432.170
Capitalizzazione (ord + priv) (euro)	7.551	7.159

Al 31 marzo 2004 sulla base delle segnalazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. n. 58/98 a BMPS e Consob, la quota detenuta dalla Fondazione Mps, azionista di maggioranza della Banca, si attestava al 49% del capitale ordinario. Secondo azionista era Caltagirone Francesco Gaetano al 4,00%; seguiva Premafin Finanziaria, al 2,58%.

■ AZIONISTI RILEVANTI ex. art. 120 D.Lgs. n. 58/98

Fondazione MPS	49%
Caltagirone Francesco Gaetano	4,00%
Premafin Finanziaria	2,58%

■ VOLUMI

Nel corso dei primi tre mesi del 2004 i volumi giornalieri negoziati mediamente sul titolo BMPS sono stati pari a circa 7 milioni di pezzi, con punte di 22 milioni nel mese di gennaio e minimi di 2,8 milioni nel mese di marzo. Complessivamente è stata scambiata una quantità di azioni pari a circa il 18% del capitale ordinario di BMPS e a circa 0,4 volte il flottante disponibile.

■ QUANTITA' MENSILE DI TITOLI SCAMBATI

RIEPILOGO VOLUMI 1° TRIMESTRE 2004

	(in milioni)
Gennaio	168
Febbraio	113
Marzo	166

■ PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI

In termini di multipli di mercato, a fine marzo il titolo quotava 12,9 volte gli utili attesi 2004 (fonte delle stime sugli utili: IBES) e 1,1 volte il patrimonio netto per azione per il 2004.

■ INDICATORI DI BORSA (in euro)

	1° trim 2004
Prezzo/utile per azione	12,94

P/BV

1,14

A fine marzo il Beta storico del titolo è rimasto stabile sul livello di fine 2003 a quota 0,86; in calo la volatilità storica a 30 giorni al 23,4% (da 25,2%).

▪ IL RATING

Agenzie	Debito a breve termine al 31.03.2004	Debito a medio e lungo termine 31.03.2004
Moody's Investors Service	P-1	A-1
Standard & Poor's	A-1	A
Fitch Ratings	F-1	A+

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nella restante parte dell'esercizio, in un contesto operativo che mostra segnali contrastanti e che risulta ancora difficile per le banche, gli indirizzi gestionali ed operativi del Gruppo sono orientati a sviluppare il sentiero delineato dalla programmazione operativa per l'esercizio, le cui linee portanti, in coerenza con il Piano Industriale 2003-2006, sono:

- una politica commerciale improntata a coniugare, tramite l'estensione dei modelli di servizio, il presidio della relazione con la clientela con lo sviluppo operativo e reddituale;
- uno stretto controllo sui costi operativi, al fine di un loro contenimento strutturale ed un correlato miglioramento dell'efficienza;
- una attenta gestione del complessivo profilo di rischio e un'ottimizzazione degli assorbimenti patrimoniali.

I risultati al 31 marzo 2004, l'andamento in corso ed i programmi delineati consentono di prefigurare, nell'ipotesi di una evoluzione dei mercati finanziari e dell'economia reale che rifletta intonazioni non sfavorevoli, uno sviluppo gestionale coerente con gli obiettivi pianificati.

Siena, 13 Maggio 2004

Il Consiglio di Amministrazione